



Programma Amministrativo del candidato Sindaco COSTANZUCCI PAOLINO Claudio

“Lista Civica Cagnanese – Costanzucci Sindaco”

Elezioni Comunali
Cagnano Varano 31 maggio 2015

Per oltre due decenni Cagnano Varano ha assistito ad una stagione politica caratterizzata da personalismo, clientelismo e aspre contrapposizioni, che hanno alimentato nei cittadini un senso di sfiducia nelle istituzioni e profonde lacerazioni nel tessuto sociale e politico della nostra comunità. Questa condizione, aggravata da amministratori indolenti, privi di propensione all'innovazione e con una visione politica fine a sé stessa, ha prodotto nel nostro paese un regresso economico, sociale e politico, che ha impoverito il presente e ha annichilito ogni speranza nel futuro.

In questi lunghi anni, le tante energie presenti nella nostra cittadina sono state represses o peggio mortificate, costringendo un'intera generazione a cercare altrove il proprio futuro.

Cagnano Varano deve liberarsi da questo pesante fardello e cambiare direzione, per costruire un futuro in cui ci siano più opportunità per tutti, in cui nessuno venga lasciato indietro, in cui ci sia più coesione sociale e solidarietà, in cui la qualità della vita rappresenti il vero termometro del benessere di tutti i cagnanesi.

Ma per costruire questa nuova Cagnano Varano c'è bisogno di dare forza al progetto della **Civica Cagnanese**, un movimento fatto di donne e uomini che hanno condiviso un percorso politico lungo cinque anni, e che ora offrono ai cagnanesi un'alternativa credibile al governo del nostro paese.

Un progetto che è fondato sul lavoro e l'impegno costante, sulla passione politica, sulla collaborazione, sulla capacità di dialogo e di ascolto, sulle competenze organizzative e comunicative, sul coraggio e la forza di volontà, sulle capacità d'innovazione, tutte qualità che si rispecchiano pienamente nella persona scelta come **candidato sindaco**:

Claudio COSTANZUCCI PAOLINO.

UN PATTO DI CITTADINANZA

Cagnano Varano ha bisogno di riqualificare il suo presente e di proiettarsi verso il futuro, puntando su un modello di sviluppo capace di tenere assieme **benessere, crescita e vivibilità urbana**.

Il metodo di governo deve essere quello della **concertazione**; con ciò s'intende la capacità di giungere alle decisioni attraverso una sistematica attività di dialogo e confronto con le componenti sociali del paese:

- ♦ tra Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, con valorizzazione del ruolo di controllo, indirizzo e proposta di quest'ultimo;
- ♦ tra amministrazione comunale e le forze attive del paese, per progettarne insieme lo sviluppo;
- ♦ tra amministrazione comunale, provinciale e regionale per le scelte complesse di sistema che incidono su un'area vasta, superando i confini meramente comunali;
- ♦ tra amministrazione comunale e altri enti e soggetti pubblici e privati del territorio (Ente Parco, GAL, GAC), per le problematiche specifiche.

Punteremo quindi ad un capovolgimento culturale per un nuovo modo di guidare il paese che faccia ritrovare partecipazione e coesione:

- ♦ il noi sostituirà l'io;
- ♦ il confronto sostituirà il fronteggiarsi delle fazioni;
- ♦ l'interesse per il paese sostituirà quello per gli "amici";
- ♦ l'inclusione sostituirà l'esclusione.

Governare è concertare le scelte.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA, TRASPARENZA ED EFFICIENZA AMMINISTRATIVA, COMUNICAZIONE.

Sentirsi parte di una comunità significa impegnarsi per la sua crescita economica, sociale e culturale; ma ciò è possibile solo se tutti i cittadini si rendono consapevoli che è necessario il loro impegno di partecipazione, solidarietà e rispetto delle regole, come condizioni fondamentali perché la libertà sia effettiva e includa tutti, senza prevaricazioni.

Vogliamo restituire al termine **partecipazione** il suo vero significato e cioè momento di vera democrazia, perché garanzia di trasparenza, responsabilità ed efficienza di un'amministrazione moderna.

Organismi indispensabili per stimolare la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica saranno le **Consulte**. Nello specifico saranno attivate la "Consulta Ambiente e Territorio", la "Consulta della Pesca, dell'Agricoltura e della Caccia", la "Consulta del Welfare e Terzo Settore", la "Consulta del Turismo, della Cultura e dello Sport" e la "Consulta Economica e del Lavoro".

Per favorire la partecipazione saranno svolti **consigli comunali aperti** in piazza, nei quartieri, o nella frazione di Capojale. Saranno previsti dei **question time** con risposta diretta ai cittadini nel corso dei Consigli Comunali. Ci sarà la possibilità di **presentare all'ordine del giorno** del Consiglio Comunale un punto proposto direttamente dalla cittadinanza tramite la raccolta di almeno 300 firme.

Sarà importante coinvolgere l'intera cittadinanza nella discussione di importanti strumenti urbanistici (**P.U.G. partecipato**) ed economico-finanziari (**Bilancio socio-partecipativo**).

Sulle questioni di maggiore importanza la cittadinanza verrà consultata tramite l'istituto del **Referendum**, peraltro già previsto dallo Statuto comunale.

Occorre instaurare un rapporto più diretto, sereno e sincero possibile con i cittadini. Non dovranno esistere, nel limite del rispetto delle regole, "carte nascoste"; il Comune deve aprirsi verso l'esterno perché esso è il luogo dove si lavora per il bene collettivo.

Sarà istituito un **“Ufficio Relazioni con il Pubblico” (U.R.P.)**, inteso non come un mero punto informativo, ma come un ufficio che possa semplificare la vita al cittadino e aiutarlo ad orientarsi nelle procedure burocratiche.

Sarà approvata la **“Carta dei Servizi Comunali”** che, oltre ad essere una guida ai servizi comunali, rappresenterà un impegno formale dell’Amministrazione comunale e della struttura organizzativa nei confronti della cittadinanza, definendo i livelli di qualità dei servizi, i tempi di erogazione, a chi sono rivolti e da parte di quali uffici. Bisognerà valorizzare le risorse umane presenti nell’organico comunale ed innovare la macchina amministrativa, al fine di rendere alla cittadinanza un servizio veramente efficiente ed efficace.

Il progetto di realizzare un’Amministrazione vicina al cittadino comprende anche l’adozione del **“Bilancio Sociale”**. È uno strumento di rendicontazione facilmente leggibile, con cui l’Amministrazione comunale renderà conto periodicamente delle proprie scelte, degli interventi effettuati, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti. Lo scopo è di offrire alla comunità amministrata informazioni chiare e intelligibili su come l’Ente interpreta e realizza la propria *“mission”* e dimostrare gli effetti sulla collettività amministrata.

Il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini passa anche attraverso la costituzione di un rapporto relazionale più stretto e continuo con essi: cosa oggi più fattibile grazie all’impiego delle nuove tecnologie telematiche. Questo consentirà d’attivare nuovi e più efficienti servizi, favorirà la condivisione d’eventi, nonché la creazione d’opportunità di lavoro e d’impresa. Andrà implementato e potenziato il **sito web ufficiale**, per andare oltre la sua attuale funzione comunicativa di Albo Pretorio on-line e di Trasparenza Amministrativa, ormai obbligatori per legge, e renderlo uno strumento di **erogazione di servizi on-line** e di promozione del territorio. Per migliorare la comunicazione cittadino-amministrazione, saranno create pagine dedicate sui **social network** e verranno attivati **servizi di messaggistica mobile multi-piattaforma**.

Dalla rete relazionale trarranno benefici anche i turisti, mediante sussidi e supporti telematici (**Applicazioni per dispositivi mobili**) per la conoscenza delle nostre bellezze paesaggistiche, dei nostri beni culturali e dei prodotti enogastronomici ed artigianali d’eccellenza del nostro territorio. In questo senso porteremo Cagnano Varano nel futuro, creando una rete civica telematica.

Le sedute del Consiglio comunale saranno videoriprese e potranno essere seguite in **diretta via webcam**.

Si darà *“voce”* ai singoli cittadini, promuovendo **incontri mensili** fra Sindaco-Giunta-Direnti Comunali e cittadinanza, e distribuendo un **foglio informativo** sull’attività amministrativa in formato cartaceo ed elettronico (**newsletter**) con cadenza periodica.

Coerentemente con le azioni citate, occorre individuare specifiche deleghe assessorili alla Trasparenza, alla Democrazia Partecipata e all’Attuazione del Programma di Governo.

La casa comunale: una casa trasparente e di tutti i cittadini.

SVILUPPO, AMBIENTE E TERRITORIO

La crisi economica, che dal 2008 ha colpito l'Italia, si è fatta sentire pesantemente anche nel nostro paese. La recessione economica ha prodotto un incremento della disoccupazione, ma ciò che è più grave ha instillato un senso di sfiducia nel futuro. Cagnano Varano ha però le risorse umane e naturali per uscire da questa condizione. I primi timidi segnali di ripresa a livello nazionale ci devono indurre ad un maggiore ottimismo. I comparti economici trainanti nel nostro paese stanno tenendo; con le giuste politiche di sostegno e promozione del lavoro e dell'impresa, questi settori potranno aiutare Cagnano Varano a ripartire. Analogamente si dovrà allargare l'orizzonte verso settori economici poco valorizzati ma dalle potenzialità enormi, come il turismo e la cultura.

Un territorio straordinariamente ricco e diversificato come quello di Cagnano Varano offre alla nostra comunità risorse a sufficienza per uscire dalla crisi e aprire un periodo di rilancio economico. Vogliamo però che questa rinascita si avvii nel pieno rispetto del nostro territorio, perché abbiamo il dovere di consegnare alle generazioni future un ambiente integro.

L'obiettivo, insomma, è lavorare per realizzare un **paese-territorio**, in cui la tutela del territorio e lo sviluppo ecocompatibile siano le due facce di una stessa medaglia. Vogliamo che il nostro paese diventi nel tempo un esempio di **equilibrio tra uomo e ambiente**.

La nostra idea-progetto parte dal presupposto che lo sviluppo edilizio, i crescenti problemi di viabilità e la qualità dei servizi pubblici siano questioni che necessitano di un intervento politico-programmatico e amministrativo fortemente innovativo e partecipato.

Cagnano Varano, città dello sviluppo ecosostenibile

LAVORO E SVILUPPO

Si attiveranno iniziative per valorizzare le attività e le produzioni locali:

- ♦ sviluppo e salvaguardia della **Laguna di Varano** e delle attività produttive legate all'economia del lago e del mare, grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione degli Enti locali dall'Unione Europea, dalla Regione e dallo Stato, troppe volte rimaste inutilizzate per l'inerzia delle amministrazioni precedenti;
- ♦ tutela della vocazione ittica del nostro paese in tutte le sedi istituzionali, in particolare alla Regione Puglia;
- ♦ creazione delle condizioni normative perché tutti gli operatori ittici (cittadini, cooperative, imprese), possano lavorare in libertà, ma nel rispetto della legalità e della sicurezza;
- ♦ promozione di un **"Consorzio Ittico"**, che possa rappresentare occasione per uno sviluppo equo e sostenibile del settore ittico;
- ♦ avvio di un percorso di conoscenza delle potenzialità di sviluppo derivanti dalla **"Blue Economy"**;
- ♦ sostegno alla competitività delle **piccole imprese artigianali**, incentivando l'integrazione con la scuola e il territorio e la costituzione di reti d'impresa (fare sistema);
- ♦ rilancio dell'**edilizia** attraverso politiche miranti al recupero, alla ristrutturazione e più in generale alla rigenerazione urbana del centro storico e di altri luoghi degradati;
- ♦ rilancio della **zona P.I.P.**, creando le condizioni perché sia conveniente spostare lì le attività artigianali presenti nel centro abitato;
- ♦ istituzione dello **sportello "Creare Impresa"**, per incentivare le nuove generazioni alla creazione di piccole imprese;
- ♦ sostegno agli investimenti nel **turismo** attraverso la valorizzazione delle risorse paesaggistiche e storico-culturali in sinergia con gli enti preposti;
- ♦ rilancio delle **imprese agricole e zootecniche**, attraverso strumenti di sostegno agli investimenti e la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio; costituzione di una filiera

corta attraverso la vendita diretta dei prodotti locali e la distribuzione nel circuito dei servizi pubblici;

- ♦ la partecipazione dei professionisti ai progetti pubblici attraverso il ricorso a concorsi d'idee e bandi.

Più sviluppo sostenibile, più occasioni di lavoro.

TURISMO

Una politica tesa alla valorizzazione del territorio garantisce uno sviluppo del turismo e quindi dell'economia locale nel suo complesso. Per fare ciò, sarà importante un'azione costante di *benchmarking*, per individuare quelle iniziative promozionale e di sostegno al settore turistico che hanno funzionato in altre realtà territoriali.

In particolare occorre:

- ♦ ripensare un'**offerta turistica ampia, organica e integrata** attraverso la promozione del patrimonio naturalistico (Capojale, isola Varano, lago, bosco), culturale (centro storico, grotta di S. Michele) ed enogastronomico (pane, pesce, mitili, formaggi, ecc.), di cui è ricco il nostro paese;
- ♦ inserire la **Grotta di S. Michele** in quelle reti del pellegrinaggio micaelico come la "Via Francigena del Sud", che hanno nella vicina Monte S. Angelo una delle tappe più importanti;
- ♦ creare un **circuito culturale** che accanto alla grotta di S. Michele veda il recupero e la valorizzazione di altri palazzi di importanza storico-culturale come l'ex-convento, il palazzo baronale e l'insediamento di S. Nicola Imbuti;
- ♦ istituire un **Museo civico** che raccolga la memoria storica e socio-culturale del nostro centro e che ci consenta, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e tecnologici, di rivivere il tempo passato;
- ♦ istituire l'**"Ecomuseo diffuso della Laguna di Varano"**: l'Ecomuseo è un luogo attivo che ha lo scopo di *«recuperare, testimoniare, valorizzare e accompagnare nel loro sviluppo la memoria storica, la vita, le figure e i fatti, la cultura materiale, immateriale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività e il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio regionale, nella prospettiva di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati e dell'intera comunità locale»* (Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 15). L'Ecomuseo rappresenta uno strumento utile a tutelare e a valorizzare anche in chiave turistica il nostro territorio;
- ♦ creare diversi **circuiti turistici**, ad esempio uno archeologico (grotte, ipogei, insediamenti preromani, i Pannoni, S. Nicola Imbuti), uno religioso (le chiese cagnanesi), uno naturalistico (lago, mare, bosco) uno enogastronomico (masserie, pescaturismo, agriturismo), che siano capaci di attrarre diverse tipologie di turisti;
- ♦ incentivare la **ricettività locale** (soprattutto sull'istmo), attraverso una programmazione integrata delle diverse strutture di accoglienza, a partire dalla valorizzazione di quelle esistenti;
- ♦ promuovere un concorso idee per la realizzazione di un **brand** per la Laguna di Varano;
- ♦ costruire una strategia di **marketing e comunicazione** per l'intero territorio;
- ♦ partecipare alle principali **Fiere** del settore;
- ♦ rafforzare la presenza di Cagnano Varano all'interno delle organizzazioni di promozione turistica provinciale e regionale.

Promuovere il paesaggio fa crescere il turismo

Aderiremo al **Patto dei Sindaci 2020**, per ridurre l'impronta ecologica della macchina comunale. In linea con questo impegno, verrà redatto un **Piano Energetico Comunale (P.E.C.)**, le cui linee di azione saranno:

1. riqualificazione Energetica del patrimonio edilizio esistente e dei sistemi urbani e territoriali;
2. efficienza energetica del sistema produttivo, verso un'economia a basse emissioni;
3. mobilità sostenibile: sostituzione del parco automezzi con l'acquisto di veicoli ecologici
4. reti energetiche: riduzione dei consumi attraverso un "**Piano comunale di pubblica illuminazione**", che miri alla sostituzione dei vecchi impianti d'illuminazione con la nuova tecnologia a LED;
5. sviluppo rinnovabili e inserimento paesaggistico e territoriale degli impianti;
6. diffusione delle conoscenze e della "cultura energetica": andranno incentivate, a livello domestico e aziendale, l'informazione e la riduzione dei consumi attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio e l'auto-produzione d'energia elettrica e d'acqua calda a partire dagli immobili comunali.

La direttiva europea n°60 del 2000 chiede di raggiungere il buono stato delle **acque** nel 2016. Perseguire tale obiettivo richiede misure incisive. Nei prossimi anni dovremo: inquinare meno, depurare di più, prelevare meno acqua per usi domestici, agricoli e industriali e rendere più efficiente l'uso di quella prelevata. La nostra amministrazione si farà carico di questo problema, pur partendo da una situazione difficile.

Saranno individuati e bonificati eventuali siti contaminati. Particolare attenzione sarà rivolta al censimento e allo smaltimento delle coperture in cemento amianto, partecipando ai progetti regionali eternit-free (**Comune deamiantizzato**).

Altro obiettivo sarà la creazione di **piste ciclopedonali urbane ed extraurbane**: quelle urbane devono connettere i principali edifici pubblici (municipio, scuole, ASL); quelle extraurbane devono snodarsi su percorsi che consentano di collegare il centro abitato con luoghi particolarmente importanti per il loro valore storico-culturale ed ambientale (Grotta San Michele, Bagno, Giro Piano dei pozzi, Giro Puzzone, San Nicola Imbuti-Foce Capoiale, Istmo Varano).

Realizzazione di **interventi di difesa idraulico-forestale** praticati con le tecniche di ingegneria naturalistica, da effettuare sui versanti montani del territorio di Cagnano Varano, per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico.

Completamento di interventi mirati alla realizzazione di una rete di **itinerari e sentieri pedonali** attrezzati per l'attività escursionistica nel territorio di Cagnano Varano, con particolare attenzione alla fruibilità dei cittadini diversamente abili.

Entro il 2020 **piantumazione** nelle aree oggetto d'incendio e taglio abusivo di circa 30 mila nuovi alberi, con un abbattimento delle emissioni di CO2 di circa 250 tonnellate medie all'anno.

Realizzazione di un "**Piano di Assestamento Forestale**" per la gestione forestale sostenibile delle aree boscate. I boschi cedui invecchiati devono essere trasformati in boschi d'alto fusto, privilegiando il mantenimento e il rinfittimento di varietà arboree ad alto valore ambientale e meno soggette a rischio incendio. Il tutto anche per attivare una filiera del legno.

Cura e ampliamento del **verde pubblico**, affinché le aree verdi presenti sul nostro territorio siano sempre più fruibili per tutti i cittadini. A tal proposito dovrà essere incrementata la creazione di parchi verdi - urbani e periurbani - coniugando un interesse ornamentale senza sosta, grazie alla combinazione di svariate specie botaniche, alla valorizzazione dei siti prescelti, con esigenze manutentive e consumi idrici ridotti al minimo. Potenziare le aree a verde nella zona P.E.E.P. , nelle zone periferiche e nella località Puzzone.

Definizione ed adozione di un "**Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato**", con il preciso obiettivo di salvaguardare e riqualificare il verde di proprietà pubblica e privata, per

conseguire evidenti miglioramenti ambientali ed arricchire il patrimonio floristico in senso qualitativo e quantitativo e, conseguentemente, la biodiversità sul territorio comunale.

Promuovere ed istituire un **Corpo di “Volontari per l’ambiente”** per il controllo e la tutela del territorio.

Particolare attenzione sarà riservata alla **viabilità rurale**, sia per il miglioramento di quella esistente e sia per l’ampliamento della rete stradale comunale a servizio di zone non servite dalla stessa. Ulteriore attenzione sarà riservata alla possibilità di realizzare acquedotti rurali e reti d’irrigazione, nonché elettrificazione, con priorità per quelle aree nelle quali sono presenti aziende agro-zootecniche, agrituristiche e turistiche.

Attenzione al paesaggio con interventi di rinaturalizzazione di cave e discariche abbandonate, di scarpate stradali e restauro di muri a secco, soprattutto nelle zone di ingresso nel paese.

Inoltre l’Amministrazione, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, contribuirà all’apertura di un’**Aula Verde** e promuoverà iniziative finalizzate alla sensibilizzazione sui temi ambientali e all’attuazione di buone pratiche nel campo dell’ecologia e della didattica ambientale (**Festa dell’albero, Giornate Ecologiche**).

Per quanto riguarda il **settore rifiuti**, è necessario migliorare e razionalizzare il servizio di **raccolta porta a porta**, per incrementare decisamente la percentuale di raccolta differenziata e abbattere la spesa per i contribuenti. Bisognerà nel medio periodo perseguire l’obiettivo **“Rifiuti Zero”**: *«La strategia “rifiuti zero” è attualmente il modo più veloce ed economico attraverso cui i governi locali possono contribuire alla riduzione dei cambiamenti climatici, alla protezione della salute, alla creazione di posti di lavoro “verdi” e alla promozione della sostenibilità locale. La gestione sostenibile delle risorse passa attraverso il raggiungimento di tre obiettivi generali:*

- 1. responsabilità dei produttori, a monte del processo produttivo: produzione e progettazione industriale;*
- 2. responsabilità della comunità, a valle: modelli di consumo, gestione dei rifiuti e smaltimento;*
- 3. responsabilità della classe politica, per coniugare responsabilità industriale e della comunità in un contesto armonioso.*

La strategia “rifiuti zero” è un passaggio critico all’interno di un percorso verso la sostenibilità ambientale, la protezione della salute e una maggiore equità sociale. La strategia “rifiuti zero” è strettamente collegata all’agricoltura, all’architettura, all’energia, all’industria, all’economia e allo sviluppo delle comunità» (Carta di Napoli, 18-22 febbraio 2009).

Si stimolerà l’autocompostaggio delle aziende agricole e dei privati con sconti in tariffa.

Si favorirà la diffusione del commercio del vuoto a rendere e il consumo dell’acqua che sgorga dai rubinetti delle nostre case, che permettono una forte riduzione di bottiglie di plastica.

Ci saranno serie azioni di contrasto ai roghi tossici (**Comune derogizzato**).

È altresì necessario ed equo passare ad una tariffa con la quale chi produce meno rifiuti paga di meno (**Tariffazione puntuale**).

Sarà studiata e diffusa un’applicazione sul servizio rifiuti per i dispositivi mobili: il cittadino così potrà accedere a tutte le informazioni necessarie per migliorare il conferimento dei rifiuti e per segnalare gli eventuali disservizi e criticità del sistema.

Prevedere una specifica **delega assessorile** all’ambiente.

Un paese più verde e pulito.

TERRITORIO

Una pianificazione comunale non può prescindere da un corretto e coerente rapporto con gli indirizzi contenuti negli strumenti di governo del territorio, riferiti ai livelli amministrativi superiori e sussidiari, quello provinciale e quello regionale. Questo obiettivo non può essere perseguito

attraverso un rapporto di subordinazione o di costante conflitto, ma mediante l'apertura di un dialogo costruttivo e cooperante.

Tra le scelte prioritarie si perseguiranno:

- ◆ la messa a punto di un **“Piano Urbanistico Generale” (P.U.G.)**, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore; tale strumento verrà approntato attraverso un percorso partecipato con l'intera cittadinanza, per comprendere le criticità e le esigenze della comunità. Elemento di novità di questo documento tecnico sarà l'inserimento della frazione di Capojale, attraverso la redazione di un **“Piano di Recupero Urbanistico”** dell'esistente, anche in funzione delle recenti novità normative (federalismo demaniale);
- ◆ la **sdemanializzazione** a titolo non oneroso dei beni immobili siti nelle località di Capojale, Barosella e Isola Varano;
- ◆ la stesura e approvazione del **“Piano Comunale delle Coste”**;
- ◆ la tutela e prevenzione dei fenomeni erosivi della costa di Capojale;
- ◆ la riqualificazione della **strada lungo-lago** e delle **darsene** adiacenti;
- ◆ la **rigenerazione urbana** del centro storico e delle aree degradate;
- ◆ il decollo della zona artigianale;
- ◆ la riqualificazione dell'ambito lacustre, quale potenziale parco urbano ecologico;
- ◆ il potenziamento della viabilità esistente e un nuovo progetto di mobilità;
- ◆ la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio agricolo e rurale.

Attraverso un nuovo modello di *“governance”* condiviso, trasparente e partecipato e l'uso di nuovi strumenti di pianificazione, vogliamo impostare una nuova politica del territorio che tenga conto della qualità dell'ambiente, operando una tutela attiva dello straordinario patrimonio paesaggistico e storico-culturale di Cagnano Varano.

Ci preme avviarci verso l'opzione zero nel consumo del suolo. In tale prospettiva serve puntare ad un progetto urbanistico di recupero, restauro, e rigenerazione urbana delle aree dismesse e abbandonate, privilegiando soluzioni che tengano conto dei miglioramenti alle aree verdi, alle zone pedonali e dei parco giochi per bambini. Serve una vera e propria riconversione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

Conoscere e diffondere la reale situazione della **Società di Trasformazione Urbana (S.T.U.)**, per chiarirne gli aspetti giuridico-legali sottostanti la costituzione della società e nel caso rivederne i termini contrattuali. Identificare le motivazioni che a 13 anni dalla sua costituzione continuano a bloccarne la realizzazione, anche perché l'attuale situazione di sospensione non giova a nessuno.

Valorizzare e **rilanciare il centro storico** significa riconoscere il suo valore identitario e di memoria storica, matrice ed origine della comunità locale. Non basta quindi operare per una sua riqualificazione fisica e urbanistica, pur importante, ma serve una politica capace di riportare nuove energie, nuove attività e quindi nuovi cittadini in quel luogo, per creare quel mix di residenza, di commercio, di servizi pubblici e privati, di attività culturali, religiose, ricreative e sociali che hanno da sempre costituito la forza vitale del nostro paese nel passato. Ciò è possibile attraverso una strategia complessiva di sviluppo del territorio che favorisca la realizzazione di un *“centro commerciale naturale”*, il cui presupposto è un significativo intervento sul sistema della mobilità (transitabilità delle strade) e sull'arredo degli spazi esterni, tale da rendere il centro storico più accessibile ed accogliente.

Un territorio difficile come quello di Cagnano Varano rende complicato affrontare il tema della mobilità urbana senza pensare ad un vero **“Piano Urbano della Mobilità”**, capace di intervenire a più livelli e con più strumenti.

Le scelte principali dovranno riguardare:

- ◆ il completamento della **segnaletica stradale** nei quartieri che ancora ne sono privi;
- ◆ la sistemazione delle strade comunali ed interpoderali;
- ◆ la valutazione dell'opportunità di realizzare delle **rotatorie** nei punti critici, per rendere il traffico più scorrevole e soprattutto ridurre i pericoli;

- ♦ l'installazione di **dissuasori mobili** per chiudere al traffico in orari particolari alcuni luoghi molto frequentati;

Un Piano Urbanistico Generale equo, trasparente e condiviso, per un territorio complesso e dall'elevato pregio ambientale.

Capojale

La valorizzazione della frazione di Capojale-Isola Varano passa attraverso il riconoscimento del ruolo che essa ricopre per l'intera comunità, sia sul piano economico e sia su quello turistico-ambientale. Pur nella consapevolezza della presenza di vincoli ambientali molto stringenti, il rilancio di questo territorio passa primariamente dalla redazione di un **Piano di Recupero Urbanistico** e dall'acquisizione al patrimonio del comune dei beni immobili localizzati a Barosella, Capojale e Isola Varano ed intestati al Demanio dello Stato.

L'attenzione dell'Amministrazione comunale sarà concentrata sulla **funzionalità dei luoghi** di lavoro (porto-canale, piazzale carico prodotti ittici), sulla **riqualificazione urbanistica** (viabilità, illuminazione, acqua, fogna, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, aree di sosta attrezzate, spazi pubblici di ritrovo, ecc.) e soprattutto sul **rilancio turistico e commerciale** della zona, favorendo iniziative imprenditoriali che facciano ritornare Foce Capojale ai vecchi splendori.

Capojale: una ricchezza per l'intera comunità cagnanese.

Opere pubbliche e infrastrutture

Il Comune deve dotarsi di un piano dei servizi e delle attrezzature pubbliche, attraverso il quale individuare le priorità rispetto ai reali fabbisogni in rapporto alle risorse disponibili.

Alcune tra queste priorità possono riguardare:

1. per l'edilizia scolastica:
 - ♦ l'attuazione di un'attività di censimento riguardo ai nuovi fabbisogni relativi alle condizioni di sicurezza, di accessibilità e fruibilità degli edifici esistenti;
 - ♦ l'apertura della Palestra Polivalente per consentire agli studenti della locale scuola superiore di avere finalmente una **palestra** in cui svolgere le proprie lezioni di educazione fisica;
 - ♦ l'individuazione e l'allestimento di un'aula scolastica per adibirla ad **aula mensa**;
 - ♦ il mantenimento e l'integrazione delle strutture esistenti, adeguandole se necessario agli standard di igiene e sicurezza.
2. per l'arredo urbano, la viabilità ed i parcheggi:
 - ♦ la **messa in sicurezza e la riapertura della strada comunale Cagnano-Foce Capojale** chiusa da anni, ma indispensabile via di comunicazione per operatori ittici e residenti di questa frazione;
 - ♦ la realizzazione di passaggi pedonali su dossi artificiali con relativa illuminazione;
 - ♦ la redazione di un **"Piano annuale delle asfaltature"**;
 - ♦ la redazione di uno specifico piano per l'individuazione delle situazioni di criticità viaria (Ufficio Postale, Mercatino della frutta, ecc.) e dei siti più idonei alla localizzazione di parcheggi;
 - ♦ la soluzione dei nodi viari con il contributo della provincia;
 - ♦ la segnalazione buche stradali in tempo reale.
3. per le piazze e i giardini pubblici:
 - ♦ la stipula di un **"Patto civico per la bellezza e il decoro urbano"** tra Comune, scuole, aziende, volontariato, con l'individuazione di un gruppo operativo di segnalazione ed intervento per preservare il verde pubblico e l'arredo urbano;
 - ♦ la ripavimentazione di **Piazza Sanzone**;
 - ♦ la creazione di una **"rete verde"** di collegamento tra i diversi spazi pubblici del paese.

4. Stesura di un **“Progetto per il Decoro Urbano”**: buche, guasti e disservizi vari verranno segnalati in tempo reale agli uffici comunali;
5. Redazione di un **“Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche”**;
6. Ristrutturazione del cancello d’entrata e di alcuni locali presenti nel **cimitero** (chiesetta, obitorio).

POLITICHE SOCIALI, CULTURA E SPORT

WELFARE

Per far fronte al difficile momento di crisi che tutta l'Italia sta attraversando, l'Amministrazione comunale può agire mettendo in campo **politiche di sostegno** per i soggetti più deboli, in particolar modo le **famiglie**, attraverso:

- ♦ il contenimento dei costi dei servizi (mense scolastiche, servizi a domanda individuale, tariffe varie);
- ♦ il contenimento della pressione fiscale di competenza dell'ente locale;
- ♦ un utilizzo più razionale e trasparente dei fondi regionali assegnati tramite il **Piano Sociale di Zona**.

Per rendere più efficienti e trasparenti le politiche sociali, sarà indispensabile adottare un **"Regolamento dei Servizi Sociali"**.

Inoltre, l'eliminazione di sprechi dal bilancio comunale, potrà consentire d'indirizzare i risparmi così ottenuti verso politiche di contenimento delle tariffe o di sostegno dei lavoratori.

Dall'attenzione che una comunità riserva alle fasce più deboli (disoccupati, anziani, minori e disabili) si misura il suo grado di civiltà e senso civico. Tale interesse sarà per noi prioritario, perché solo facendo crescere ognuno sarà possibile crescere tutti. Vogliamo creare una **rete di solidarietà e di servizi** in maniera da valorizzare gli apporti e le risorse che vengono da più soggetti, quelli pubblici e quelli privati del volontariato e dell'associazionismo. Nessuno deve rimanere indietro.

In particolare proponiamo i seguenti Progetti per fasce d'età:

Bambini

- ♦ Istituire un **asilo nido comunale**.
- ♦ Realizzare nuove **aree gioco** e rendere più fruibili quelle esistenti.
- ♦ Incentivare la partecipazione dei minori di 10 anni alle attività sportive organizzate dalle associazioni presenti in paese, attraverso specifiche convenzioni e con il reperimento di fondi regionali ad hoc (Bonus regionali).
- ♦ Favorire ed incentivare il contatto dei bambini con le diverse forme artistiche.
- ♦ Istituire il **"Consiglio Comunale dei Ragazzi"**.
- ♦ Aprire una **ludoteca**.
- ♦ Promuovere l'organizzazione di **"Centri ricreativi estivi"**.

Giovani

Realizzare un **"Centro Polifunzionale"** attrezzato per lo svolgimento di varie attività giovanili finalizzate a:

- ♦ incentivare un dialogo interpersonale, con la città e con il mondo;
- ♦ creare incontri "diretti" con figure professionali affermate;
- ♦ organizzare **laboratori** di giornalismo, teatro e musica;
- ♦ promuovere, in collaborazione con le scuole, progetti per la formazione civica dei ragazzi;
- ♦ sostenere economicamente i progetti promossi da associazioni ed Enti privati.

Aprire, finalmente, un **"Punto Informagiovani"**, collegato a Provincia, Regione e Sviluppo Italia, per promuovere la cultura dell'impresa e del lavoro.

Adulti

- ♦ Favorire le attività culturali e sportive, in collegamento con le associazioni già presenti sul territorio.
- ♦ Promuovere corsi di formazione e orientamento professionale attraverso convenzioni con le scuole e l'Università.

- ♦ Sviluppare la sensibilità verso il volontariato attivo.

Anziani

Creare un **“Piano per la socializzazione”** finalizzato a:

- ♦ l’accesso gratuito alle attività promosse dal comune;
- ♦ la creazione di uno sportello per l’ascolto e il supporto per lo svolgimento di pratiche;
- ♦ la promozione e l’istituzione dell’Università della terza età;
- ♦ la promozione e il sostegno del settore dell’assistenza domiciliare, favorendo la nascita di organizzazioni preposte alla formazione delle badanti.

Creare un **“Piano assistenziale”** per:

- ♦ terminare e finalmente aprire una struttura d’accoglienza residenziale (**“Casa per Anziani”**);
- ♦ aprire un **“Centro diurno”** attrezzato e tecnologicamente avanzato, in cui gli anziani possano trascorrere la giornata, svolgendo attività formative e ricreative (produzioni artigianali, attività culturali, informatica);
- ♦ garantire servizi d’assistenza domiciliare per la permanenza delle persone anziane nelle proprie abitazioni (ad es. “pronto farmaco”), limitando il ricorso a strutture esterne ai casi necessari;
- ♦ potenziare tutti quegli interventi che consentano il mantenimento della persona nel suo ambiente domestico (ad es. “pronto spesa”).

Solidarietà è far crescere ciascuno per crescere tutti insieme

Disabili

Redazione di un **“Piano d’assistenza e d’integrazione sociale e lavorativa”** per:

- ♦ sostenere interventi d’assistenza domiciliare per i disabili, il trasporto scolastico e l’apertura di un **“Centro diurno”**;
- ♦ studiare soluzioni per fornire **assistenza** ai disabili non autosufficienti in assenza di sostegni familiari;
- ♦ studiare forme di sostegno allo studio per i diversamente abili, con l’individuazione di **figure educative** comunali, che vadano ad integrare il lavoro svolto dai docenti scolastici;
- ♦ porre particolare attenzione all’**abbattimento delle barriere architettoniche**, al fine di garantire un’alta agibilità dei luoghi pubblici del paese (ad esempio, la sala consigliare).

Meno barriere più libertà di muoversi

SALUTE

Occorre rafforzare e migliorare l’organizzazione dei servizi extraospedalieri (Poliambulatorio) per la prevenzione, la diagnosi precoce, le cure primarie e la riabilitazione, poiché risulta inaccettabile la situazione delle liste di attesa degli ospedali territoriali.

Inoltre va effettuata una profonda riorganizzazione dei servizi essenziali di diagnosi e cura, a cominciare dalle Cure Primarie, e dalle R.S.A. di cui si avverte la grande carenza.

Sarà approntato un **“Progetto di Educazione alla Salute e al Benessere”**, grazie al quale verranno organizzate una serie di iniziative (Giornate della Salute, Screening, Prevenzione delle dipendenze patologiche), volte alla prevenzione delle malattie e alla promozione del benessere attraverso stili di vita più sani.

La salute: un bene primario.

SCUOLA

Solo una vera collaborazione tra amministrazione comunale ed istituti scolastici può migliorare l'offerta formativa degli stessi, attraverso progetti condivisi che mirino alla crescita del senso civico, all'educazione alla legalità, all'educazione stradale, alla salvaguardia della salute e ad una corretta alimentazione.

Una particolare attenzione andrà posta ai ragazzi provenienti da famiglie disagiate ed all'inserimento scolastico di ragazzi diversamente abili.

Pertanto l'impegno sarà di lavorare per una maggiore attenzione a tutta la fascia sociale in età evolutiva, avendo cura che:

- ♦ siano sistemate le strutture scolastiche che necessitano di manutenzioni straordinarie;
- ♦ la scuola diventi luogo di aggregazione per vivere e trasmettere esperienze educative capaci di coinvolgere non solo allievi, docenti e genitori, ma la cittadinanza nel suo complesso;
- ♦ venga allestita un'apposita **aula mensa**;
- ♦ si lavori per portare a Cagnano Varano un **indirizzo professionale** nella scuola superiore;
- ♦ si promuova la nascita di un **ITS (Istituto Tecnico Superiore) "Pesca e Acquacoltura"**;
- ♦ si chieda la **verticalizzazione scolastica** e quindi l'autonomia della Scuola Superiore (dirigente scolastico unico per tutte le scuole di Cagnano Varano);
- ♦ si dia corso al progetto **"Piedibus"**, costruendo una rete cittadina che faccia assistenza lungo il tragitto, con il supporto di un progetto integrato di educazione stradale da parte della polizia locale;
- ♦ si organizzino un **"Centro estivo"**.

Comune e Scuola: un patto formativo per il futuro di Cagnano Varano.

CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione comunale si farà promotrice di iniziative culturali che possano coniugare l'interesse per la conoscenza e la conservazione delle proprie radici storico-culturali, con l'individuazione di percorsi culturali innovativi e più moderni. Tutto ciò sarà possibile soprattutto progettando spazi attrezzati per la produzione e la fruizione di beni e servizi culturali di qualità. Strumento prezioso di compartecipazione alle decisioni in questo ambito sarà la **"Consulta del Turismo, Cultura e Sport"**, che raccoglierà le proposte e gli stimoli di coloro che operano nel mondo dell'associazionismo, per arricchire l'offerta culturale cittadina.

In quest'ottica il recupero dell'ex sede municipale rappresenta una priorità; è indispensabile che questo stabile di inestimabile valore storico-architettonico, attualmente in fase di ristrutturazione, diventi la sede di un **"Museo Civico"** e dell'**"Archivio Storico comunale"**, oltre che un contenitore culturale permanente per ospitare convegni, concerti da camera, mostre, ecc.

Si cercherà di incrementare l'uso delle nuove tecnologie per la valorizzazione dei beni culturali e artistici esistenti e facilitare l'accesso al patrimonio librario e documentario comunale da parte dei cittadini e in particolar modo delle giovani generazioni.

Nello specifico l'Amministrazione comunale opererà secondo i seguenti programmi:

- ♦ attivare interventi mirati nelle scuole di Cagnano Varano per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- ♦ suscitare interesse attraverso percorsi di sensibilizzazione e di educazione – mostre, convegni – per il recupero della parte storica del paese e del suo paesaggio;
- ♦ rilanciare le **Feste Patronali** e l'**Estate Cagnanese**;
- ♦ promozione e sostegno della **Banda Municipale**;
- ♦ promuovere **manifestazioni culturali** che possano dare visibilità alla nostra comunità (Festival, Convegni, Sagre, Mostre, ecc.), ma che siano raccordate fra loro in una politica culturale strutturata con adeguati strumenti di programmazione finanziaria;

- ♦ formazione di un **distretto culturale** che metta in rete le risorse umane ed economiche di istituzioni, enti pubblici e privati, pronti a fare sistema a favore di una politica culturale comune e condivisa;
- ♦ individuare e promuovere uno specifico settore culturale all'interno del quale Cagnano Varano possa acquisire una posizione di rilievo nel contesto regionale e nazionale per singolarità e qualità della proposta;
- ♦ l'Amministrazione comunale nei limiti delle risorse disponibili sosterrà l'azione delle associazioni locali, perché si possa favorirne la libertà d'espressione e la ricchezza delle proposte. Ci sarà una particolare attenzione alle esigenze delle Parrocchie e degli oratori ad esse collegati.

Restituire a Cagnano Varano un adeguato rilievo culturale.

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Garantire un senso di sicurezza e di benessere ai propri cittadini rimane un obiettivo importante da perseguire per ogni Amministrazione comunale. Vanno valorizzati il ruolo e i compiti della Polizia municipale. In tale ambito si colloca l'elaborazione della "**Carta dei Servizi Comunali**" (sicurezza della città, rapporti con il cittadino, tutela dell'ambiente e del territorio, tutela del consumatore), intesa come strumento migliorativo sia della trasparenza ed efficienza, che dei rapporti con gli utenti.

Sono considerati prioritari:

- ♦ la riorganizzazione del servizio, per garantire una maggiore presenza dei vigili urbani sul territorio, anche nella frazione di Capojale;
- ♦ il costante aggiornamento professionale;
- ♦ il potenziamento delle dotazione tecnologiche e degli strumenti e mezzi necessari.

Verranno introdotti sistemi di **videosorveglianza** nei luoghi di maggior rischio e criticità.

Proseguirà e verrà incrementata la collaborazione con le associazioni di volontariato per la **Protezione Civile** presenti sul territorio, integrando per quanto possibile i servizi richiesti. Si procederà ad una verifica ed aggiornamento del "**Piano comunale di protezione civile**", strumento utile ed indispensabile per prevenire ed affrontare le emergenze e le possibili calamità naturali. Compito amministrativo sarà anche quello di favorire fra i cittadini la diffusione della cultura di protezione civile e la partecipazione all'attività di gruppo.

Più presidio del territorio più sicurezza per tutti.

STRANIERI

La comunità di stranieri presente a Cagnano Varano è contenuta rispetto ai comuni limitrofi. Ad ogni modo l'Amministrazione comunale ha il dovere di promuovere politiche di accoglienza ed integrazione, per tutelare la loro dignità di persone e prevenire fenomeni di disagio o devianza sociale.

L'inclusione, un dovere di una vera comunità.

AMICI A QUATTRO ZAMPE

Verrà data un'attenzione concreta agli amici a quattro zampe attraverso una serie di iniziative:

- ♦ l'approvazione di un "**Regolamento comunale per la Tutela degli Animali**";
- ♦ l'individuazione di un'**area sgambatura cani**;
- ♦ l'istituzione di un **canile sanitario**;
- ♦ la prevenzione del fenomeno del randagismo;

- ♦ l'attuazione di un **“Progetto per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo”**, in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio.

La convivenza con gli animali è una fonte di benessere sociale.

SPORT

La pratica sportiva, pur essendo cresciuta negli ultimi due decenni, non è stata accompagnata dal necessario adeguamento delle strutture sportive esistenti, ferme a quelle costruite negli anni '60. Sarà garantita una gestione degli impianti che permetta a tutte le associazioni sportive di praticare le proprie attività a costi contenuti. È interesse dell'Amministrazione comunale favorire in tutti i modi la diffusione della cultura e della pratica sportiva, considerando l'alto valore educativo, formativo e sociale che lo sport riveste. Allo scopo sarà posto in essere un progetto culturale che sappia prestare attenzione alla persona ed alle relazioni, trovando il giusto equilibrio tra la cultura dello sport di base e quella dello sport agonistico.

Per fare ciò occorre:

- ♦ **potenziare l'impiantistica sportiva** mediante partnership economiche con enti sovraordinati, per cogliere opportunità di finanziamento agevolato (impianti di 1° livello e luoghi ed attività ludico/motorie/aggregative);
- ♦ sollecitare la Provincia perché termini il **Palazzetto dello sport** e lavorare affinché la gestione ritorni al Comune;
- ♦ rivedere la superficie di gioco del **campo di calcio**;
- ♦ costruzione di una **Pista d'atletica** attorno al campo sportivo;
- ♦ progettare e realizzare una **Piscina coperta**;
- ♦ realizzare dei **percorsi vita** sulle direttrici stradali meno trafficate, per favorire e tutelare quelle pratiche sportive non organizzate (jogging, nord-walking, running, ecc.) e che negli ultimi anni si sono diffuse fra i nostri concittadini;
- ♦ promuovere una **“Giornata dello sport”**, in collaborazione col mondo della scuola e dell'associazionismo sportivo, dedicata alla promozione delle varie discipline, attraverso l'organizzazione di gare, tornei ed esibizioni;
- ♦ realizzare **piste ciclopeditone urbane ed extraurbane**;
- ♦ promuovere e valorizzare i settori giovanili (**bonus sportivi, convenzioni con centri sportivi**), attraverso un'adeguata progettualità con scuole, associazioni sportive ed enti formativi;
- ♦ sostenere economicamente le società sportive locali, in quanto agenzie educative e di promozione dell'immagine della nostra città.

Lo sport è educazione alla salute e promozione del paese.

CONSIDERAZIONI FINALI

Cambiare il modo di governare Cagnano Varano è possibile se la politica si avvicina ai cittadini, ne interpreta i bisogni e va costantemente alla ricerca delle soluzioni politiche più efficaci per costruire il presente, ma con un occhio rivolto al futuro.

*La lista "Civica Cagnanese - Costanzucci Sindaco" può realizzare al meglio queste aspettative.
Per fare ciò:*

*"Liberiamo il futuro che è in noi",
"Liberiamo il futuro che c'è a Cagnano Varano".*

"LIBERIAMO IL FUTURO"!

Il candidato Sindaco
COSTANZUCCI PAOLINO Claudio

Cagnano Varano, 1 maggio 2015